

388581

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. n° 2213

Brindisi, li 21 MAR. 1962

Uff. Amm. vo

Al Sig. vec. Pichia

Via Leop. Emmanuele n° 4

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.-

Brindisi

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione dello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via Casimiro, lotto 952 scala A inter. 10

Detto alloggio è composto di vani utili 4 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5,80.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro N°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £. 57.364 come appresso dovute:

a)- Mensilità di fitto e servizi dal <u>10 MAR 1962</u> al <u>10 APR. 1962</u>	
£ <u>2100</u> vano x vani <u>5,80</u>	£. <u>12.528=</u>
b) -Canone consumo acqua normale	" <u>500=</u>
c) Contributo nelle spese di illuminazione alle scale.....	" <u>150=</u>
d)- I.G.E. 3% su a).....	" <u>113=</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£. <u>13.591=</u>
e)-Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).....	" <u>40.773=</u>
f)- Deposito spese contrattuali.....	" <u>3.000=</u>
TOTALE	£. <u>57.364=</u>

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

24 MAR 1962

Non presentandosi entro il 24 MAR 1962 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

*Ball. n° 983
del 24-3-1962 di
£ 57.364 -*

Copia dei documenti prodotti

- I) Domanda di alloggio
- II) Certificato di residenza
- III) Certificato delle imposte dirette
- IV) Stato di famiglia (per uso assegni famigliari)
- V) Certificato della proprietaria
- VI) Assegno di L. 600 a fondo perduto
- VII) Telegrammi
- VIII) Pro memoria per la commissione

9

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

Lotto N. _____ del Comune di _____
Case in locazione o a riscatto.

Informazioni sul Sig. NACCI PIETRO

Via Largo Crudomonte N. 4

1°) - Quale reddito complessivo col nucleo familiare ha il richiedente?

€. 70.000 mensili

2°) - Quale è il nucleo familiare effettivo?

N° 4 persone

3°) - Ha veramente necessità dell'alloggio?

Sì o NO SI

4°) - Da quanto tempo abita l'attuale casa?

5°) - È individuo comprensivo dei doveri di condominio e è indesiderabile?

Risulta individuo comprensivo dei doveri di condominio.

Brindisi, li 14.5.1960



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome *Nacci Pietro*
luogo di nascita *S. Vito dei Normanni (Bs)*
data di nascita *19-7-1912*
indirizzo attuale *Largo Crudovate di Brindisi*
residente nel comune di *Brindisi*
data di inizio della residenza *7-4-1953*

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Brindisi
LOCALITA'
7-12-1953
DATA
P. Pietro Nacci
FIRMA

*Fa domanda per un appartamento di 4 ra
Via Peninno 9. Qualora*

Telegramma dell'avv. Luciano Tracanna

della Commissione di Vigilanza - Roma-

"Assicuro la prossima deposito decisione ricorzi
Istituto Case Popolari Brindisi"

Telegramma di S.E. Caiati

"Decisione depositata. Assente Presidente per firma

notizia

Saluti Caiati

Ancora l'avv. Tracanna

"Depositata decisione Saluti

Luciano Tracanna

Telegramma Ministro lavori pubblici

"Seduta nove aprile scorso commissione vigilanza
habet esaminato ricorso Cavallari et altri av-

verse assegnazione alloggi riscatto Istituto Case ~~abbiati~~

Popolari codesta provincia punto. Decisione non

ancora depositata però ufficialmente comunicale

che ricorso Cavallari est state respinto punto.

Cordiali saluti

Giuseppe Romita

Copia dei documenti prodotti

- I) Domande di alloggio
- II) Certificato di residenza
- III) Certificato delle imposte dirette
- IV) Stato di famiglia (per uso assegni famigliari)
- V) Certificato della proprietaria
- VI) Assegno di L. 600 a fondo perduto
- VII) Telegrammi
- VIII) Pro memoria per la commissione

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE: Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.	
	a	<input type="checkbox"/> Cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto <input type="checkbox"/>
	b	<input type="checkbox"/> Soffitta senza acqua e gabinetto
	c	<input type="checkbox"/> Soffitta con acqua e gabinetto <input type="checkbox"/>
	d	<input type="checkbox"/> Cantina con acqua e gabinetto

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità.	GRUPPO II°
	<input type="checkbox"/> ABITAZIONI PERICOLANTI <input type="checkbox"/>

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie	GRUPPO III° - Superaffollamento familiari n. mq.
	Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.
	e <input type="checkbox"/> Casi previsti nei gruppi I° e II°
	f <input type="checkbox"/> Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto
	g <input type="checkbox"/> Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.
	<input type="checkbox"/> Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri..... x metri..... totale mq.....

II locale: metri..... x metri..... totale mq.....

III locale: metri..... x metri..... totale mq.....

IV locale: metri..... x metri..... totale mq.....

Atto esecuti-
vo di sfratto.

GRUPPO IV^o - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.

1) Dichiarazione del datore di lavoro attestante da quando ha avuto inizio il rapporto di lavoro. Nel caso si tratti di più datori di lavoro, presentare il libretto di lavoro. 2) Certificato di residenza del Comune ove risiede il nucleo familiare.

GRUPPO V^o

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

h

Residenza a:

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo familiare risiede in Comune diverso dal luogo di lavoro del capofamiglia, che non sia collegato con questo, da servizio di trasporto urbano.

Dichiarazione del Direttore del Dispensario Antitubercolare

La circostanza di persona adulta TBC che conviva con bambini, darà diritto ad una valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento

IV: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggio, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal 1-5-1954

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio
Via Lepetit Via Montigny 25		15 Ott. 40 al 1-Sett. 53
Palazzo Sennarich Via Sennarich 12 Via Crasavut 4 presso Sp. Lerri	pericolante (da rema demolita dal Servizio Civile)	1 Sett. 53 al 1-Sett. 1954 dal 1-Sett. 54 al 1-Sett. 54

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio
alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
assegnatario dell'appartamento sito in _____
via _____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara
di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso-
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A
Pietro Nocer

P R O M E M O R I A

per la Spett.le Commissione

Il sottoscritto, agli effetti di una precedenza nell'assegnazione di un appartamento in Via Casimiro fa presente quanto segue:

Nel 1953, quando fece la domanda per un appartamento con promessa di futura vendita in Via Casimiro, abitava in camera ammobiliata in Via Montenegro, 25, priva assolutamente di ogni servizio igienico, come poté accertare l'Ufficiale Sanitario provinciale e il vigile urbano Sig. Montanile,

I) In attesa dell'assegnazione andò ad abitare nel fu Palazzo Maddalena in Via Casimiro a suo rischio e pericolo, perché il palazzo era pericolante per cui ebbe la diffida dallo stesso Ufficio d'Intendenza di Finanza di Brindisi, ma il sottoscritto attendeva fiducioso in quanto era uno dei primi in graduatoria.

III) Poiché l'appartamento che doveva a lui essere assegnato era stato assegnato al Giudice Cavallaro e questi, per giunta, aveva prodotto un ricorso alla Commissione di Vigilanza di Roma il presidente Com.te Vallarino consigliò al sottoscritto ad attendere l'esito del ricorso stesso, perché non poteva essere che negativo e che quindi l'appartamento sarebbe stato assegnato senz'altro a lui. In vista di ciò il sottoscritto sollecitò, come si può vedere da documentazione prodotta, a S.E. il Ministro dei LL.PP. S.E. Caiati e l'Avv. Tracanna della Commissione di Vigilanza. La risposta fu che il ricorso era stato respinto. Con tutto ciò per un fatto veramente inspiegabile; l'appartamento fu assegnato egualmente al Giudice dopo un anno che era stato vacante e sospeso.

IV) Il sottoscritto, poiché la Direzione e lo stesso Presidente dell I.A.C.P. s'impegnò che nella prossima costruzione che sarebbe sorta in Via Casimiro gli avrebbe assegnato con precedenza assoluta l'appartamento, ritirò il ricorso che aveva prodotto avverso l'assegnazione al Cavallaro, anche per non creare fastidi all'Istituto stesso ed ha aspettato ben sei anni!!! %!!
In considerazione di tutti questi precedenti, il sottoscritto chiede fermamente che gli venga assegnato in Via Casimiro un appartamento di quattro vani e accessori, in quanto deve ritirare presso di sé i suoi genitori ultra

settantenni che vivono assolutamente soli in S.Michele Salentino e privi di ogni assistenza essendo il sottoscritto figlio unico.

Qualora non sia assolutamente possibile (ma supplica che ciò sia anche in considerazione della lunga e paziente attesa e di quello che ha sofferto) si accontenta anche di quelle di tre vani e accessori.

Allega al presente pro memoria i telegrammi del Ministro dei LL.PP., di S.E. Caiati e due telegrammi dell'avv. Tracanna di Roma. (In copia)

Nella viva speranza di essere finalmente esaudito il sottoscritto si pregia di essequiare.

Prof. Pietro Nacci

Perùolo 7-12-1959



Io ~~Settescritta~~, Sig.ra Marghe-
rita Cavallo dichiaro che il Prof. Pietro Nacci
e famiglia si trovano da più di cinque anni nel-
l'abitazione di mia proprietà, attualmente occupa-
ta, essendo venuti ad abitare il primo giugno 1954

I n f e d e

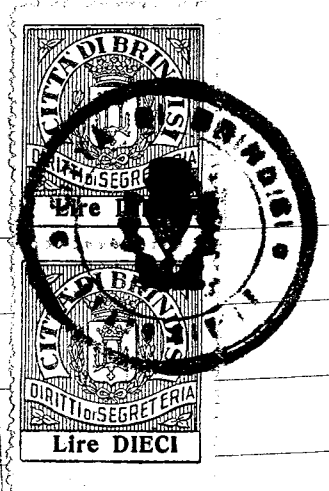
La proprietaria

Margherita Cavallo

Peris 7-12-59



MUNICIPIO DI BRINDISI



Il ~~Commissario~~ ^{Straordinario} SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig. Maeri Pietro

nato il 19.7.1912 nel Comune di S. Vito Norm.

risulta iscritto in questo registro di popolazione
del 7.4.1953 ed abitante in Via Largo

Ortolomonte, 4

Si rilascia per uso Alloggio

Redatto: 24. 11. 1959.

~~IL CAPO~~

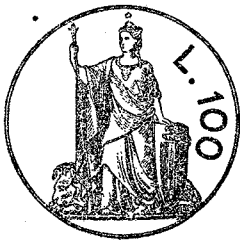
Il ~~Commissario~~ ^{Straordinario} SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovesi)



[Handwritten signature]

6884



Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che Nacci Pietro nato a S.Vite dei Normanni il 19 luglio 1912 e Prete Angela nata a S.Vite dei Normanni il 9 novembre 1917, non risultano tassati agli effetti della imposta complementare per l'anno 1959 nè risultano proprietari di fabbricati in Brindisi.

Il presente certificato si rilascia per uso alleggio.

Brindisi, 25 novembre 1959



IL DIRETTORE

Mod. 103 n. 3981
Escatto L. 50
IL COMPILATORE